

Non tutti sanno che...

In queste settimane ci sono giunte diverse interpretazioni sulla vicenda della chiusura degli spazi di socializzazione del caseggiato Palazzone. Ci sembra quindi importante fare chiarezza.

Il Centro Civico di via Giolitti da sempre è stato luogo di incontri, riunioni, sportello sindacale, feste ed assemblee. Ha ospitato mostre, momenti conviviali, ha accolto inquilini di altri caseggiati e anche di altre città. Insomma un vero **Centro ...Civico** proprio come è comunemente chiamato.

La situazione nel tempo si è deteriorata quando le **due attuali associazioni di inquilini** hanno iniziato a discutere sul suo utilizzo. Nel tempo, le incomprensioni sono diventate motivo di **preoccupante conflitto** e riportate ad Aler con sempre maggior frequenza.

Aler, in quanto padrone di casa, in accordo con il Comune con cui condivide da tempo le sorti del Contratto di Quartiere, ha diffuso a tutti gli inquilini un primo comunicato nel quale, ricordando le regole d'uso delle strutture, il diritto all'utilizzo da parte dei due sindacati e dell'impresa di pulizie; inoltre ha chiesto alle due associazioni di **trovare un accordo sull'uso degli spazi**, specificando che in mancanza di tale proposta avrebbe provveduto alla loro chiusura. Inoltre si è provveduto ad incontrare congiuntamente alcuni rappresentanti delle due associazioni per auspicare, anche di persona, un accordo, suggerendo anche di individuare una figura "sopra le parti" che aiuti a trovare una soluzione.



Superata la scadenza comunicata, Aler, sempre in accordo con il Comune, ha provveduto alla **chiusura dei locali** non prima di aver distribuito un secondo comunicato che esprimeva **dispiacere e delusione** per il mancato raggiungimento dell'accordo; amarezza che è cresciuta quando uno degli spazi è stato indebitamente "forzato".

Ora ci attendiamo che il tempo porti consiglio e che anche al Palazzone, come alle vicine 5 Torri (vedi articolo dedicato) si riprenda l'antico percorso di socialità e inclusione che sono i presupposti per una migliore condizione abitativa.

Questa volta però la palla è in mano soprattutto agli abitanti.



Trasferimento degli sportelli sindacali

A seguito della chiusura del centro Civico, i due sportelli sindacali si sono trasferiti al Centro Civico delle 5 Torri di via del Carroccio con i seguenti orari:
Sicet il giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30
Unione Inquilini il lunedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Vigili di quartiere

La Polizia Locale ha recentemente reintrodotta la figura di vigile di quartiere. Il servizio si colloca in un contesto di politiche sociali volte a costruire un rapporto fiduciario con i cittadini.



Per informazioni:

e-mail: vigile.quartiere@comune.cinisello-balsamo.mi.it
tel. 02/66023.628/651 - centrale operativa: 02.6185010

Laboratorio Sociale

A conclusione di un primo step di lavoro del Laboratorio Sociale promosso dalla Direzione Casa di Regione Lombardia, è stata editata una pubblicazione che potete trovare sul nostro sito web e nella quale compare anche l'esperienza del "nostro" Contratto di Quartiere.

Esperienze a confronto al quartiere Crocetta

All'interno del Convegno "Osservare Crocetta" un intervento è stato dedicato a presentare l'esperienza maturata nella stagione dei Contratti di Quartiere; un'ottima occasione di incontro e confronto sulle modalità di partecipazione al bene comune.

Un saluto a Michela

Vogliamo ringraziare pubblicamente Michela che ha recentemente terminato il servizio civile presso il nostro Ufficio. In quest'anno, tra le diverse mansioni, ha affiancato Silvia nell'animazione degli anziani della Casa del Sole, ha frequentato il laboratorio creativo alle 5 Torri e curato gli aggiornamenti del nostro sito internet. Auguri!



Abbiamo fatto (il) Centro

Questo numero della newsletter *Ci Riguarda* esce prima della consueta pausa estiva ed è l'occasione per fare il punto della situazione.

Dobbiamo prima di tutto sottolineare la fondamentale esperienza del nuovo Centro Civico 5 Torri che, dopo l'inaugurazione alla fine dello scorso anno, è diventato un punto di aggregazione e socializzazione per tutto il quartiere grazie all'impegno ed alla dedizione di tante volontarie e volontari.

Proseguono le azioni e gli interventi partecipativi in quartiere, spesso insieme o con la collaborazione di altri uffici comunali: tra le esperienze più significative segnaliamo la reintroduzione del vigile di quartiere fortemente sostenuta dal nuovo Comando della Polizia Locale.

L'esperienza di Sant'Eusebio è stata poi valorizzata dall'Amministrazione, che ha ritenuto di invitare alcuni inquilini a partecipare al Convegno "Osservare Crocetta" presentando la propria esperienza. Un'occasione, per noi tutti, compresi i cittadini ed i soggetti firmatari del Contratto, di riflessione in merito agli elementi dell'esperienza che è possibile "replicare" in altri quartieri della città e sulle prospettive del nostro lavoro mentre si avvicina l'apertura degli ultimi cantieri.

A tale proposito non possiamo nascondere i ritardi, annunciati nell'ultimo Laboratorio di quartiere, rispetto all'apertura dei cantieri finanziati con l'utilizzo dei residui economici. L'inizio dei primi cantieri sembra slitterà probabilmente a settembre, nel numero troverete un sintetico resoconto dell'incontro con il dettaglio della nuova programmazione comunicata da Aler. Come vedete il Contratto prosegue tra qualche difficoltà, significativi successi e l'inizio di una riflessione collettiva sulla fase che necessariamente si aprirà una volta che finiranno gli ultimi cantieri.

Rimandati a settembre

Lo scorso 17 giugno presso il Centro Civico delle 5 Torri si è riunito il **Laboratorio di Quartiere**.

Sono intervenuti rappresentanti di Aler Milano e filiale di Sesto S.G., del Comune, del sindacato inquilini Sicet, di associazioni e alcuni rappresentanti dei diversi caseggiati coinvolti dal Contratto di Quartiere 2 per un numero complessivo di circa 25 presenze.

All'ordine del giorno la comunicazione di Aler, rappresentata dal dirigente Arch. Galbiati, riguardante le **tempistiche degli ultimi cantieri** da aprire utilizzando i fondi residui del CdQ.

Galbiati ha riferito ai presenti, cantiere per cantiere, conferme e novità, ribadendo che i tempi indicati sono approssimativi.

- **Palazzone**: inizio lavori a settembre, durata 4 mesi.

- **Cinque Torri / Villette**: cantiere unico, progetto approvato, pubblicazione della gara a settembre; a causa dell'importo elevato si pensa ad un inizio dei lavori per aprile 2014, durata 9 mesi.

- **Carroccio 14 / 15**: unico cantiere, gara pubblicata, affidamento dei lavori a novembre, durata 3 mesi.

- **Mozart**: entro luglio verrà ultimato il progetto per l'appalto.

- **Carroccio 18 / 20**: la redazione dei progetti è quasi conclusa, ed ha recepito le esigenze degli inquilini emerse durante la fase di progettazione partecipata. Non è possibile fornire indicazioni certe sui tempi poiché l'autorizzazione a procedere dovrà essere data anche da Regione Lombardia e dal Ministero delle infrastrutture.

Alcuni presenti, a seguito della comunicazione si sono lamentati per il ritardo dei tempi rispetto a precedenti comunicazioni.

Visti anche le ulteriori novità di riforma in seno ad Aler che modificherà l'impianto organizzativo e le figure apicali, si è concordato di convocare un nuovo incontro del Laboratorio per il prossimo mese di **settembre**.



Un nuovo luogo d'incontro

A distanza di qualche mese dall'apertura del nuovo Centro Civico alle 5 Torri di via del Carroccio, ci sembra importante dare risalto agli sforzi profusi e ai risultati raggiunti da chi sta provando a dare concretezza alle tante aspettative.

A seguito dell'inaugurazione dello scorso autunno un gruppo di volenterosi inquilini ha iniziato ad attivarsi per iniziare a gestire con **responsabilità** e **autonomia** questo nuovo spazio.

Si è iniziato con degli incontri di presentazione torre per torre per presentare gli spazi e contestualmente ascoltare desideri e aspettative. Gli incontri successivamente sono stati aperti anche ai "vicini" inquilini delle Villette e di via del Carroccio, quale segno di apertura nei confronti di chi non possiede spazi e disponibilità nel proprio caseggiato.

A struttura aperta si è iniziato a promuovere una prima attività, un **laboratorio creativo** per permettere ad ognuno di sbizzarrire la propria fantasia.

Di seguito è partito un **corso di flauto** per i ragazzi a cura dell'ex maestro di musica della vicina scuola, i volontari della Croce Rossa hanno animato dei **pomeriggi di gioco** alternati a uno **spazio compiti** e infine una futura maestra di **yoga** ha tenuto delle lezioni introduttive ad alcune donne interessate.

Ultimamente poi, a causa della chiusura degli spazi al Palazzone, il Centro ospita anche gli sportelli sindacali di **Sicet** e **Unione Inquilini**.

Gestire uno spazio vuol dire anche seguirlo in tutti gli aspetti, motivo per cui si è deciso di istituire un momento nel quale ci si aggiorna sulle attività, richieste, esigenze in modo da restituire a tutti (gli interessati) uno "sguardo di insieme".

In uno di questi incontri è nata l'esigenza di organizzarsi anche per la cura e la pulizia dello spazio che, a turno, viene ripulito ogni venerdì mattina.

Accanto alle attività più ordinarie si sono tenuti dei **momenti particolari** e aperti. Di volta in volta sono state organizzate delle serate conviviali, pomeriggi di gioco, saggi musicali, si è festeggiato la festa della donna, oltre al fatto che lo spazio è stato occasione per mostre di opere fotografiche, anche a cura di abitanti del quartiere.

Lo spazio inoltre è concesso ad alcune **associazioni del quartiere**, ad oggi sono quasi una decina, le quali firmando una sorta di regolamento d'uso, si impegnano ad un corretto e responsabile utilizzo. Queste ulteriori presenze ci inorgoliscono molto perché permettono di qualificare ulteriormente il Centro.

L'esigenza di usufruire dello spazio, perché serve, per divertirsi, per combattere la noia, per fare qualcosa di utile insieme, per incontrarsi, perché in casa non c'è posto, ... può essere avanzata per molti motivi, e se in futuro sarete interessati, sappiate che basta rivolgersi agli attuali gestori che inoltreranno la vostra domanda ai referenti di Aler e Comune a cui spetta "ufficializzare" e consentire l'utilizzo.

Abbiamo fatto Centro? Nella nostra idea di ristrutturazione, cambiamento, partecipazione, crediamo che questa esperienza possa nel suo piccolo, simboleggiare e concretizzare le tante aspettative di quelle persone che, a vario titolo, si stanno adoperando per renderla possibile.

